

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

1. In generale

Il Codice di comportamento del personale del Comune di San Zenone degli Ezzelini, d'ora in avanti denominato "Codice", è adottato ai sensi del comma 2 dell'art. 1 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, indicato nel prosieguo anche "Codice generale".

Il Codice si suddivide in 21 articoli che recepiscono il Codice di comportamento generale ed in parte lo integrano:

- Art. 1 - Disposizioni di carattere generale
- Art. 2 - Ambito soggettivo di applicazione del Comune di San Zenone degli Ezzelini
- Art. 3 - Principi generali
- Art. 4 - Regali, compensi e altre utilità
- Art. 5 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni
- Art. 6 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse
- Art. 7 - Obbligo di astensione
- Art. 8 - Comunicazioni ai sensi degli artt. 5, 6 e 7
- Art. 9 - Attività ed incarichi extra-istituzionali: conflitti d'interesse e incompatibilità
- Art. 10 - Prevenzione della corruzione
- Art. 11 - Tutela del dipendente che segnala illeciti
- Art. 12 - Trasparenza e tracciabilità
- Art. 13 - Comportamento nei rapporti privati
- Art. 14 - Comportamento in servizio
- Art. 15 - Rapporti con il pubblico
- Art. 16 - Disposizioni particolari per i dirigenti
- Art. 17 - Disposizioni particolari per i titolari di posizione organizzativa
- Art. 18 - Contratti ed altri atti negoziali
- Art. 19 - Vigilanza e controlli nel Comune di San Zenone degli Ezzelini
- Art. 20 - Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice
- Art. 21 - Disposizioni finali

2. I singoli articoli

L'articolato del Codice è fondato in via prevalente sulle disposizioni del Codice generale: le integrazioni introdotte con riguardo agli obblighi di comportamento dei dipendenti dell'ente sono relative agli aspetti di seguito evidenziati:

- l'art. 8 "*Comunicazioni ai sensi degli artt. 5, 6 e 7*" riguarda le comunicazioni che il dipendente è tenuto a formulare nel caso di partecipazione ad associazioni e organizzazioni e nel caso di conflitti d'interesse;
- l'art. 9 "*Attività ed incarichi extra-istituzionali: conflitti d'interesse ed incompatibilità*", ancora in materia di conflitti di interesse ed incompatibilità, pone una serie di divieti in ordine all'assunzione di incarichi professionali e di collaborazione;
- l'art. 11 "*Tutela del dipendente che segnala illeciti*" prevede le modalità di segnalazione di eventuali illeciti da parte del dipendente e le forme di tutela dello stesso;
- l'art. 12 "*Trasparenza e tracciabilità*" prevede la collaborazione che ciascun dipendente è tenuto a dare per ottemperare agli obblighi di trasparenza;
- l'art. 13 "*Comportamento nei rapporti privati*" disciplina il comportamento che il dipendente deve assumere nel rapporto con i privati al fine di tutelare il senso di affidamento e fiducia da parte di cittadini e fruitori o prestatori di servizi o opere;
- l'art. 15 "*Rapporti con il pubblico*" disciplina i tempi e le modalità di risposta nei rapporti con il pubblico;
- l'art. 17 "*Disposizioni particolari per i titolari di posizione organizzativa*" stabilisce particolari doveri a carico dei titolari di posizione organizzativa ai quali viene riconosciuto quindi anche il ruolo di referenti del personale assegnato, con l'invito ad assumere pertanto comportamenti esemplari;
- l'art. 18 prevede comportamenti trasparenti e corretti nell'attività contrattuale.

3. La procedura di approvazione

Riguardo alla procedura di approvazione del Codice si è tenuto conto delle espresse indicazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Codice Generale laddove si stabilisce che i codici di comportamento sono adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 5, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché delle direttive fornite con delibera della CIVIT - in qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) - n. 75/2013.

A tal fine, ed in conformità con le citate Linee Guida, con deliberazione n. 86 del 20.12.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, veniva approvata dalla Giunta Comunale una bozza del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di San Zenone degli Ezzelini.

La citata bozza del Codice di Comportamento, in applicazione di quanto previsto dall'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e delle linee guida di cui alla Delibera n. 75/2013 della CIVIT, è stata:

- pubblicata sul sito web istituzionale dal 28.01.2014 al 07.02.2014 mediante avviso pubblico prot. n. 786 del 28.01.2014 (corredato dal modello per la presentazione di eventuali osservazioni);
- trasmessa con nota prot. n. 798 del 28.01.2014 alle Organizzazioni Sindacali, alla R.S.U. dell'Ente, ai dipendenti comunali, ai consiglieri comunali ed ai componenti del Nucleo di Valutazione.

Entro la data indicata per la presentazione di eventuali integrazioni e osservazioni, è pervenuta l'osservazione dell'Organizzazione Sindacale CISL FP Belluno-Treviso e la proposta di modifica è stata accolta mediante perfezionamento dell'art. 6 (inserimento del comma 3) e dell'art. 16 (inserimento del comma 10).

In data 17.03.2014 il Nucleo Associato di Valutazione ha espresso parere favorevole in ordine alla bozza del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di San Zenone degli Ezzelini, secondo quanto indicato dalla Delibera n. 75/2013 della CIVIT, acquisito agli atti prot. n. 2355 del 18.03.2014.

San Zenone degli Ezzelini, li 19 marzo 2014

IL RESPONSABILE DELLA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
Angioletta Caliulo

